

Crusaders Cagliari: confortanti miglioramenti nell'High School di Football Americano

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



Non è per niente bello giocare sulla terra battuta. Ma non si poteva fare altrimenti dopo che la compagine dei Navigli ha chiesto l'anticipo di due ore per problemi legati agli orari del volo di rientro. Il campo B di Terramaini si è dunque trasformato in una macro nube polverosa dove gli infortuni da ambo le parti, specie nella fase finale della contesa, testimoniano che le superfici dure non siano il massimo per i giocatori di football.[MORE] I Daemons ottengono la seconda vittoria consecutiva e viaggiano a punteggio pieno in cima alla graduatoria del girone E, in compagnia dei Seamen stellari che hanno rifilato altre "64" pappine ai Rhinos.

L'inizio degli ospiti baldanzoso: si portano abbondantemente avanti (realizzazioni di Romano, Mondin e quattro punti di Macias) facendo pensare ad una nuova ingloriosa vendemmia. Fortunatamente non sarà così. I rosso argento iniziano a dare botte con più convinzione, lo strapotere avversario si trasforma in una forma di dominio molto più soft. Il primo tempo si chiude 22 a zero per i lombardi con un'altra corsa di Macias. Nel corso dell'azione si infortuna al ginocchio il suo compagno di squadra Valerio Romano. Nella ripresa detta legge il supremo WR demonietto Mattia Mondin che con il suo gioco sontuoso e ficcante semina sempre scompiglio nella retroguardia cagliaritano. Lo Special Team di casa ha un impeto d'orgoglio, vuole riscattare la prova incolore esibita sul campo dei Seamen Milano. E con grande sorpresa degli avversari arriva la prima, storica segnatura. In seguito

ad un kick off l'ovale rimbalza a modo suo prima che Andrea Solari riesca ad impossessarsene. Medita di sgattaiolare sulla fascia destra perché i suoi avversari lo stanno braccando. Nel frattempo i compagni gli spianano la strada e al ritornatore di Margine Rosso non è restato altro che sfruttare appieno il suo scatto da centometrista e seminare i lombardi con una spettacolare progressione. Dal fragore del numeroso pubblico presente in tribuna sembra che i Crusaders abbiano vinto una coppa europea. Però peccano di concentrazione perché nell'azione immediatamente successiva Mondin li punisce a modo suo. La stanchezza incombe, gli infortuni anche. A pagarne maggiormente le conseguenze sarà il qb Nicolao Villareal che sarà costretto ad abbandonare il rettangolo di gioco. Ricoprirà il suo ruolo Michael Pilia da appena tre settimane inglobato nel team. Finisce 48 a 6, ma i Cru sono in crescita.

I COMMENTI DEL DOPO GARA

Aldo Palmas (Head coach Crusaders) Finalmente hanno giocato con gli attributi, come il nostro presidente ci chiede di fare sempre. Il miglioramento dalla volta scorsa è tangibile, si presume che gradualmente si arriverà a quel livello che ci eravamo prefissati ad inizio stagione. Nella terza partita che giocheremo in casa tra due settimane contro i Rhinos Milano dovremo essere in linea con i programmi. Speriamo di recuperare gli infortunati

Con i miei collaboratori abbiamo lavorato come un vero coaching staff , ognuno ha seguito il proprio compito in maniera scrupolosa e i progressi si sono visti. Il pubblico ha risposto bene, anche se il risultato non ha premiato la loro sofferenza sugli spalti, sono stati calorosi e utilissimi. Infine una nota di merito per Andrea Solari, Nicolas Villareal e i due veterani Marco Meloni e Riccardo Cuccu. Sono stati bravissimi”.

Dario Mannoni (vice presidente Crusaders): “I Daemons sono stati nettamente superiori, però la nostra è una squadra molto giovane. Domenica scorsa ha preso una bella batosta con un punteggio a cui non eravamo abituati. Stanno crescendo e migliorando, giorno dopo giorno si denota qualcosa di buono, vedo in loro buone prospettive future, chiedergli risultati immediati mi sembra prematuro. Speriamo che continuino ad impegnarsi negli allenamenti, così facendo si toglieranno qualche soddisfazione”.

Alberto Cannas (Centro e linea difensiva Crusaders): “Proprio sabato ho compiuto diciassette anni, e la prova di oggi è stato un bel regalo di compleanno posticipato. Finalmente ho visto la squadra davvero unita, con un unico obiettivo nella mente. Nell'ultima settimana ci siamo allenati duramente e si sono visti dei frutti molto buoni. Gli schemi sono stati interpretati in maniera soddisfacente. Ho solo da muovere una critica: in huddle si parla troppo”.

Andrea Solari (Runner e ritornatore Crusaders): “I meriti della realizzazione del touchdown vanno distribuiti equamente a tutti i miei compagni di squadra. Senza di loro non avrei potuto fare niente. Correvo solo per arrivare in meta, non ho udito alcun incitamento. Ho cominciato col football solo a metà settembre perché ignoravo che esistessero i Crusaders. Ho preferito uno sport di squadra alle arti marziali che praticavo da cinque anni perché dà molte più emozioni, mi piace e mi diverte ed è questo l'importante. Speriamo di impegnarci per riuscire a vincere la nostra prima partita”.

Nicola 'Nanni' Polese (Defense coordinator Crusaders): “Abbiamo migliorato iniziando a colpire già dalla prima azione. Dopo aver subito i primi due touch down si è reso necessario assestare la difesa perché ci eravamo preparati in un'altra maniera. Siamo riusciti a bloccare le loro corse, più volte li abbiamo rimandati indietro. Però dobbiamo lavorare sul corner back perché ci hanno distrutto sui lanci e non abbiamo messo pressione in linea. A parte tutto i ragazzi li ho visti volenterosi, e hanno lottato fino all'ultima azione, questo è un aspetto positivo che mi è piaciuto tantissimo. Dobbiamo

